

## La cultura classica: una risposta al futuro



Anfiteatro romano di Lecce in Piazza Sant'Oronzo.

È l'erudito Aulo Gellio (II secolo d.C.) a riferirci la notizia secondo cui il poeta latino Ennio si vantava di avere *tria corda*, poiché conosceva perfettamente tre lingue: la greca, l'osca e la latina. La suggestiva espressione enniiana, volta a definire l'ecletticità di un poeta "di frontiera", il cui sguardo parte più dal di fuori che dall'interno della società romana, nella quale, pure, egli si integra e in cui lascia un segno indelebile, ci è parsa congeniale come titolo del **Bollettino dell'Associazione di Cultura Classica**

della Delegazione leccese, che con questo primo numero fa il suo esordio. Com'è risaputo, il rudino Ennio, che orgogliosamente rivendica la recente acquisizione della cittadinanza romana, senza tuttavia dimenticare le sue radici, è il primo vero autore (e cantore) di Roma e della letteratura latina, un essenziale anello di congiunzione tra antico e nuovo nel percorso culturale di Roma, da poco incontrastata signora del Mediterraneo. La condizione "multiculturale", per così dire, di Ennio – che egli mantenne anche quando divenne intimo di insigni personaggi politici romani – lo rende una figura funzionale a rappresentare la pluralità di obiettivi che il nostro gruppo intende raggiungere, oltre ad essere un autore *naturaliter* a noi vicino. Le potenzialità presenti nell'espressione *tria corda* si prestano a spiegare il nostro impegno nel settore del greco, del latino e in generale della cultura classica e moderna.

Lo studio del mondo classico richiede un continuo sforzo esegetico, che si rivela prezioso per una crescita salda e un'acquisizione della consapevolezza delle nostre azioni.

Lungi dunque dal dover a tutti i costi giustificare la presenza delle discipline umanistiche nella nostra vita e dal doverne individuare mere finalità utilitaristiche, il nostro gruppo, grazie alla grande capacità organizzativa del Segretario Albero Buonfino, parte per un'avventura che si prefigge obiettivi diversi tra di loro, tutti comunque accomunati dalla grande passione per il mondo classico. Questo Bollettino mira ad essere uno strumento agile per la promozione della cultura classica presso chiunque la ami in tutte le sue espressioni.



Colonna dedicata a Quinto Ennio nella Piazza antistante Porta Rudiae.

Vincenzo Fai  
Università del Salento



## Storia dell'Associazione Italiana di Cultura Classica e della Delegazione "Q. Ennio" di Lecce

L'Associazione Italiana di Cultura Classica nasce nel 1897 a Firenze per iniziativa di un gruppo di studiosi del mondo classico, tra i quali il papirologo Girolamo Vitelli e il filologo Felice Ramorino, con il nome di **Società Italiana per la Diffusione e l'Incoraggiamento degli Studi Classici**. Dall'anno successivo essa ha un suo *Bullettino*, la rivista «Atene e Roma». Lo Statuto della Società recita che essa «si propone di *diffondere e incoraggiare* gli studi dell'antichità classica, in tutte le sue manifestazioni letterarie, artistiche e scientifiche, e nelle sue attinenze con le letterature e con la civiltà moderna» e che essa «a) si adopera principalmente a propagare fra tutte le persone colte l'amore e il gusto della cultura classica, combattendo le contrarie tendenze; b) promuove e incoraggia il lavoro e le ricerche nel campo filologico, linguistico, storico e archeologico, contribuendo anche, secondo i mezzi, a raccogliere ed acquistare nuovi materiali di studio; c) prende in esame le questioni riguardanti l'insegnamento delle discipline classiche nelle scuole secondarie e superiori, e l'ordinamento dei vari istituti pubblici in quanto hanno relazione con la cultura classica».

Negli articoli sù riportati sono sintetizzati i punti salienti del programma della Società, destinato a rimanere praticamente invariato nel corso di oltre un secolo e ad essere riconosciuto valido anche oggi: **difesa e propagazione** delle nostre tradizioni classiche nella società moderna; **promozione della ricerca** sul mondo classico, sul fondamento delle varie discipline antichistiche, dalla filologia all'archeologia, e anche col contributo di nuovi materiali di studio, che la stessa Società si impegna ad acquisire; **attenzione per le problematiche** connesse con l'insegnamento delle discipline classiche nelle scuole secondarie e superiori. Questo programma costituisce, tutt'oggi, un saldo punto di riferimento per quanti, nell'Università, nella Scuola e nella Società civile, hanno a cuore la memoria e la difesa delle tradizioni classiche.

La Società Italiana per la Diffusione e l'Incoraggiamento degli Studi Classici nel 1950 cambia nome e diviene **Associazione Italiana di Cultura Classica**, con sede presso il Museo Archeologico Nazionale di Napoli. Artefice del cambiamento è l'archeologo Amedeo Maiuri, intorno al quale si raccoglie un gruppo di soci fondatori. Particolarmente significativa la conclusione dell'Editoriale, che apre il volume LI di «Atene e Roma»: «Siamo ora alla chiusura di un grande ciclo di studi durato circa settecento anni: e col diffondersi della cultura e con l'accrescersi delle moltitudini umane è certamente venuto il tempo in cui la scienza dell'antichità dovrà uscire da una clausura che sarebbe la sua tomba e divenire, oltre che severa indagine di eruditi, *scienza comunicabile e viva*. È necessario salvare il mondo antico [...] Sia che si ridesti o illumini un monumento o una pagina o una parola di ciò che fu, non dimenticheremo che si ridesta e illumina una parte oscura o ignota della umanità nostra». Scomparso il Maiuri nel 1963, l'anno successivo l'Associazione vive un'altra trasformazione, nel segno di un articolato decentramento organizzativo. La sede viene spostata a Firenze: Presidente è Giacomo Devoto (1897-1974), illustre glottologo italiano. A Napoli resta la Segreteria generale; a Bologna vengono spostate la Segreteria amministrativa e la Tesoreria; a Roma si istituisce un ufficio di rappresentanza della Presidenza, con l'incarico di curare i rapporti con i ministeri.

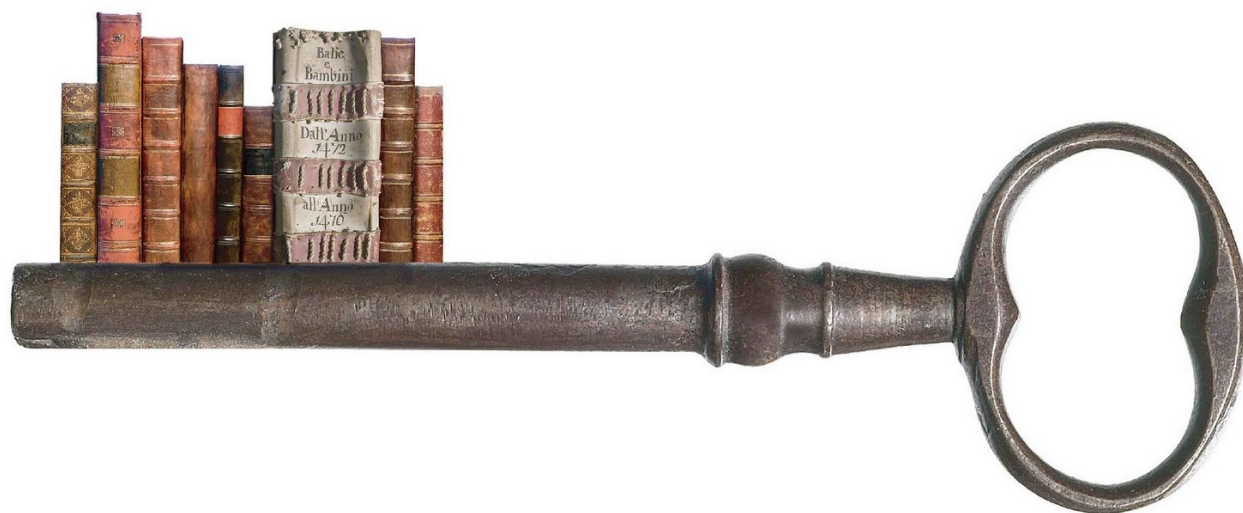
Gli ultimi decenni della vita dell'Associazione sono illuminati da due illustri figure di Presidenti: Ronconi e il filologo classico Marcello Gigante (1923-2001). L'ultima Presidenza, prima di quella attuale, è stata quella del Prof. Leopoldo Gamberale, Ordinario di Letteratura Latina all'Università "La Sapienza" di Roma.



L'Associazione Italiana di Cultura Classica ha avuto una Delegazione a Lecce già negli anni '60 del XX secolo per iniziativa del compianto **Carlo Prato**, Docente di Letteratura Greca e fondatore del Dipartimento di Studi Classici dell'allora Università degli Studi di Lecce. Nel 1987, per iniziativa di Dora Liuzzi, Docente di Latino presso l'Ateneo salentino, è stata fondata una nuova Delegazione leccese, intitolata al poeta rudino **Quinto Ennio**. La sede sociale è stata dapprima presso il Liceo Classico "G. Palmieri" di Lecce; dal 2007, presso il **Centro di Studi Papirologici dell'Università del Salento**. La Delegazione "Quinto Ennio" ha dato vita a numerose iniziative nelle due direzioni previste dallo Statuto nazionale dell'Associazione: **la tutela del mondo classico** in tutte le sue manifestazioni e **la divulgazione**, diretta ad un pubblico sia adulto sia giovanile, **dei valori e dei messaggi della classicità**, possibilmente in collegamento con la realtà specifica del territorio e con Enti, Istituzioni, Associazioni culturali locali, in primo luogo l'Università del Salento, il Liceo Classico "Palmieri", la Provincia ed il Comune di Lecce. In tale ottica la Delegazione ha ospitato a Lecce tre Convegni Nazionali dell'A.I.C.C.: nel 1989 "*Aspetti della storia del Salento nell'antichità*"; nel 1994 "*Ennio tra Rudiae e Roma*" e nel 2008 "*Leggere greco e latino fuori dai confini nel mondo antico*". Dal 1994 in collaborazione con l'Università, il Liceo Classico "Palmieri", la Provincia ed il Comune di Lecce organizza annualmente il *Certamen Ennianum*, gara di traduzione e commento di un brano latino o greco aperta ad alunni del penultimo ed ultimo anno delle Scuole Superiori a livello nazionale; da qualche anno la partecipazione è estesa anche ai Licei di altri Paesi europei; dal 1990 pubblica la collana, giunta al VI volume, delle Iscrizioni Latine del Salento. Annualmente organizza cicli di conferenze sul mondo classico e visite guidate a musei, monumenti e scavi archeologici. Ha organizzato corsi di aggiornamento per i docenti delle scuole superiori e di approfondimento per studenti delle classi liceali (Progetto "Cultura Classica: Scuola e territorio" per gli alunni del triennio del Liceo "Palmieri"). Caratteristica nuova è la presenza di un nutrito gruppo di giovani, di provenienza diversa, ma accomunati dal desiderio e dalla volontà di incoraggiare e diffondere la cultura antica, in una prospettiva che tiene sempre conto del futuro.

*Alberto Buonfino*  
Università del Salento

## La cultura è apertura.





Le iniziative promosse dall'AICC mirano a mantenere sempre acceso l'interesse nei confronti dell'antichità classica e a favorire un vivo sodalizio tra coloro che desiderano coltivarla, dando

nuovo slancio alla partecipazione collettiva. L'Associazione si sviluppa nel territorio e opera per il territorio, attingendo in primo luogo al sapere dei docenti del proprio Ateneo e accogliendo personalità di spicco del panorama nazionale ed internazionale degli studi classici.

- **19 febbraio, ore 16** - Dora Liuzzi (Università del Salento), *Le fonti greche degli Astronomica di Manilio*

- **26 febbraio, ore 16** - Valerio Ugenti (Università del Salento), *Pagani e Cristiani nel IV sec. d.C. : confini identitari ed aree di condivisione*

- **7 maggio, ore 16** - Visita guidata al Museo Papirologico dell'Università del Salento

- **29 maggio** - Visite al MARTA - Museo Archeologico Nazionale e al Castello Aragonese di Taranto

#### Lectio Patrum Lupiensis "Le beatitudini evangeliche" XV edizione - 2015

La Lectio Patrum Lupiensis mira a divulgare la conoscenza delle opere dei Padri della Chiesa, somma di *humanitas* classica e messaggio cristiano, valori nei quali affondano le radici della civiltà europea. Il ciclo comprende quattro incontri: **6 marzo, ore 18.30**: Innocenzo Gargano (Pontificio Ist. Bibl. Di Roma), *Le beatitudini nei padri della Chiesa*; **20 marzo, ore 18.30**: Domenico Lassandro (Università degli Studi di Bari), *"Beati i poveri" in S. Ambrogio*; **10 aprile, ore 18.30**: Claudio Moreschini (Università degli Studi di Pisa), *"Beati i poveri" in S. Basilio Magno e S. Gregorio di Nazianzo*; **8 maggio, ore 18.30**: Domenico D'Ambrosio (Arcivescovo di Lecce), *"Beati i poveri" nella dottrina sociale della Chiesa*.

#### Conferenze Pubbliche sull'Antico Egitto X Edizione - 2015

Giunto alla X edizione, il ciclo di Conferenze Pubbliche sull'Antico Egitto prosegue nel suo scopo di diffusione della cultura dell'Antico Egitto e di approfondimento delle interazioni tra il mondo egizio e la Grecia, che per lungo tempo ne ha subito il fascino: **26 marzo, ore 16**: Paola Davoli (Università del Salento), *I risultati dell'ultima Campagna di Scavo del Centro di Studi Papirologici dell'Università del Salento a Soknopaiou Nesos (Fayyum)*; **30 aprile, ore 16**: Mario Capasso (Università del Salento), *I falsi libri di Numa Pompilio: un falso papirologico prima della nascita della papirologia*.

#### Convegno di Studi "Gli uomini e le lettere: personaggi, testi e contesti della Terra d'Otranto di cultura bizantina"

Le due giornate di studio (**16-17 aprile**) saranno volte a mettere in rilievo le figure storiche, i centri culturali e le interazioni sociali del Salento Bizantino, nell'ambito del Progetto Biblioteca di Terra d'Otranto, nato con lo scopo di reperire, catalogare e digitalizzare i manoscritti greci ed ebraici di Terra d'Otranto dei secoli XI-XVI.

#### XXII CERTAMEN ENNIANUM - 16-18 aprile

Una gara internazionale di lingua e cultura latina rivolta agli studenti del penultimo e dell'ultimo anno di Liceo, il cui proposito è stimolare lo studio della letteratura arcaica e approfondire la conoscenza del poeta di Rudiae, favorendo gli scambi culturali tra studenti italiani ed europei e promuovendo al contempo il territorio salentino.

A cura di Serena Causo

Work In Progress è la sezione dedicata alla programmazione, alle idee, agli spunti culturali traducibili in eventi formativi: ha come obiettivo principale la presentazione di progetti che verranno realizzati durante il 2015, con protagonisti alcuni membri dell'Associazione Italiana di Cultura Classica - Delegazione "Quinto Ennio" di Lecce.

Le idee in cantiere sono tante, ma queste sono quelle che verranno realizzate a breve:



- la presentazione del volume dedicato a Quinto Ennio di Maria Elvira Consoli (Docente di Lingua e Letteratura Latina presso il Dipartimento di Beni Culturali dell'Università del Salento), con l'intervento di Mariagrazia Iodice (Associato di Lingua e Letteratura Latina presso il Dipartimento di Studi Greco-Latini, Italiani, Scenico-Musicali dell'Università di Roma 'La Sapienza');

- la creazione di un laboratorio di approfondimento di lingua e letteratura greca e latina indirizzato agli studenti del IV-V superiore: undici incontri, sei per gli studenti di IV e cinque per gli studenti di V, che serviranno, ai primi, come approfondimento dell'ambito latino che di quello greco, mentre, per gli studenti del V anno, il ciclo di lezioni verterà esclusivamente sull'ambito latino in quanto oggetto della seconda prova di maturità;

- l'organizzazione di una tavola rotonda con il fine di valorizzare le tesi di laurea e di confrontarsi culturalmente, discutendo su un particolare tema attinente al mondo classico.

La Redazione del Bollettino accoglierà qualsiasi altra iniziativa e sarà lieta di visionare – ed eventualmente pubblicare – qualsiasi articolo riguardante la cultura classica.

Gli interessati possono inviare il materiale al seguente indirizzo mail: [aicc-lecce@live.it](mailto:aicc-lecce@live.it).

A cura di Enza Melileo



## Elenco dei Soci della Delegazione A.I.C.C. "Quinto Ennio" di Lecce per l'A.S. 2014/2015

Dr. **ANDRIANI** Eleonora  
Dr. **BUONFINO** Alberto  
(Segretario Tesoriere)  
Dr. **CAMMAROTA** Laura  
Prof. **CAPASSO** Mario  
Prof. **CAPONE** Alessandro  
(Vice Presidente)  
Prof. **CAPONE** Maria Teresa  
Dr. **CAUSO** Serena  
Dr. **CAVALIERI** Maria Clara  
Dr. **CHIANELLA** Ludovica  
Prof. **CONSOLI** Maria Elvira  
Dr. **CUCUGLIATO** Giacomo  
Prof. **DE PAULIS** Nicola  
Dr. **DEL GIUDICE** Giovanni  
Prof. **DELL'ANNA** Vincenzo  
Dr. **FAI** Vincenzo  
Prof. **FILIPPO** Adele  
Dr. **GIANDOMENICO** Arianna  
Dr. **GIUFFRÉ** Mariasole  
Prof. **GUIDO** Rosanna  
Prof. **LIUZZI** Dora  
(Presidente Emerito)  
Dr. **MELILEO** Enza  
Prof. **MONACO** Davide  
Prof. **MONASTERO** Ennio  
Prof. **MUSARDO** PIERA  
Prof. **PELLÉ** Natascia  
(Presidente)  
Prof. **PINERVI** Alessandro  
Prof. **SCARCELLA** Cristina  
Prof. **UGENTI** Valerio

## Modalità d'iscrizione

Le quote sociali relative all'anno 2015, rimaste invariate rispetto al 2014, come stabilito nella riunione del Consiglio Direttivo Nazionale, tenutasi a Roma il 17 ottobre 2014, sono:

Soci Sostenitori	Euro 40,00
Soci Ordinari	Euro 25,00
Soci Studenti	Euro 15,00

Le quote possono essere versate alla Presidente della Delegazione, Prof.ssa Natascia Pellé, o al Segretario, dr. Alberto Buonfino, presso la Sede legale (Centro di Studi Papirologici dell'Università del Salento, IV piano del Palazzo Parlangeli, Via V.M. Stampacchia 45 - Lecce), dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

L'iscrizione alla Delegazione dà la possibilità di ricevere gratuitamente "Atene e Roma"-rivista dell'Associazione Italiana di Cultura Classica - e di prender parte alle numerose iniziative legate all'Associazione Nazionale e alla Delegazione locale.

## Associazione Italiana di Cultura Classica Delegazione "Quinto Ennio" di Lecce

Presidente Prof. Natascia Pellé

Sede Via V.M. Stampacchia, 45 - 73100,  
Lecce

Sito [www.aicc-lecce.it](http://www.aicc-lecce.it)

Email [aicc-lecce@live.it](mailto:aicc-lecce@live.it)



AICC Quinto Ennio Lecce